



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Istituto Comprensivo Statale con insegnamento bilingue sloveno-italiano
Državna ve stopenjska šola s slovensko-italijanskim dvojezi nim poukom**

viale Azzida 9 – 33049 Špeter / San Pietro al Natisone (Udine)

tel/fax 0432-717208 – C.F. 94079950302 – COD. MECC. UDIC834007 – WEB <http://www.icbilingue.gov.it>

e-mail: udic834007@istruzione.it; udic834007@pec.istruzione.it; scuola.bilingue@libero.it

ALLEGATO A

Oggetto: - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- **codice autorizzazione nazionale 10.8.1.A1-FESR PON-FR-2015-81.**

CAPITOLATO TECNICO prot. n. 2273/C14 del 30.06.2016

Progetto: “SPLET wlan” – realizzazione rete LAN/WLAN - PON 1

CIG: ZEA1A41709 - CUP: G36J15001670007

È richiesto impianto di cablaggio, completo di apparati attivi e loro configurazione, per i seguenti Plessi scolastici:

- **Scuola dell'infanzia bilingue, viale Azzida n. 9, San Pietro al Natisone (UD)**
- **Scuola primaria bilingue, viale Azzida n. 9, San Pietro al Natisone (UD)**
- **Scuola secondaria di 1° grado bilingue, viale Azzida n. 9, San Pietro al Natisone (UD)**

PREMESSA

L'Ente Scolastico è costituito da numero 3 (tre) plessi in cui realizzare la rete.

La distribuzione di punti rete dovrà essere tale da poter predisporre un numero congruo di Access Point per ogni plesso: la suddivisione degli Access Point per plesso è riportata nella “TABELLA DI RIEPILOGO DELLA FORNITURA”, riportata a seguire nel presente documento.

Specifiche della soluzione

- **Sistema del controllo proattivo della rete:**

Per gli apparati attivi della presente fornitura al fine di gestire una corretta manutenzione ed il controllo proattivo della rete si richiedono i seguenti servizi:

- Attività di verifica da remoto, effettuata da un operatore, anche con l'ausilio di software o dispositivi hardware, tale per cui venga generato e poi inoltrato all'amministrazione un report di attività.

1. Tale report deve contenere:

- verifica tutti i firmware dei dispositivi, relativo aggiornamento preconcordato di volta in volta con l'amministrazione,
- backup automatico delle configurazioni dei dispositivi;
- verifica semiautomatica e azioni utili all'utilizzo ottimale delle risorse di rete;
- analisi dei log di tutti i sistemi attivi e segnalazione di criticità;
- analisi delle prestazioni dei dispositivi;

2. Tempi sulle verifiche del sistema:

Tali verifiche devono essere fatte 3 volte all'anno: a partire dal 1 agosto ed entro 3 giorni dalla data d'inizio dell'anno scolastico, a partire dal 1 dicembre ed entro 3 giorni dalla data di rientro delle festività natalizie, a partire dal 15 maggio ed entro il 15 giugno.

La prima scadenza è quella successiva alla data di primo collaudo.

3. Garanzia on site degli apparati attivi:

Garanzia on site nel caso di guasti bloccanti, per la sostituzione degli apparati attivi (switch – firewall-access point) oggetto della fornitura **compreso il ripristino delle funzionalità di rete**.

A tal fine l'aggiudicatario deve mettere a disposizione una risorsa per interventi in loco dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00: tale risorsa sarà sempre disponibile e attivata dal servizio di Help Desk.

4. Topologia:

In conformità con la normativa vigente il progetto della rete è basato su una topologia di tipo stellare gerarchico. Il sistema di cablaggio strutturato che sarà realizzato dovrà offrire alte prestazioni, garantendo al contempo ampi margini di flessibilità e di supporto di applicazioni diverse, per rispondere alle esigenze che emergeranno in futuro. A questo scopo, l'intero impianto dovrà essere realizzato ricorrendo a una modalità avanzata di cablaggio strutturato.

• **Gli elementi essenziali degli apparati passivi dell'impianto sono:**

- Per ogni plesso un punto rete dal punto entrata della connettività internet (router xDSL o firewall) dell'edificio, fino all'"ARMADIO DI RETE CENTRALE";
- Per ogni plesso dev'essere previsto un "ARMADIO DI RETE CENTRALE", che fa da centro stella, da almeno 9U, completo di patch panel con frutti di rete categoria almeno 5e nel numero necessario ai cavi entranti, dotato al suo interno di una mensola;
- Per ogni plesso, ove richiesto, altri "ARMADI DI RETE PERIFERICI", da almeno 6U, completi di patch panel con frutti di rete categoria almeno 5e nel numero necessario ai cavi entranti, dotato al suo interno di una mensola;
- Per ogni access point un punto rete da quest'ultimo al patch panel collocato all'interno degli "ARMADI DI RETE CENTRALI E/O PERIFERICI";
- Per ogni "SWITCH PoE", installato presso un "ARMADIO DI RETE PERIFERICO", un punto rete da ognuno di questi all'"ARMADIO DI RETE CENTRALE";

- Tutti gli “SWITCH PoE” sono contenuti all’interno di “ARMADI DI RETE CENTRALI E/O PERIFERICI”;
- “SWITCH NON PoE”, ove previsti, sono contenuti all’interno di “ARMADI DI RETE CENTRALI”;

- **Cablaggio**

Scatola per fissaggio placca: la funzione di questa scatola è quella di contenere il connettore femmina della presa dati con la relativa placca che deve essere fissata su di essa. Ogni punto rete, dedicato all’utenza su campo, su entrambe le terminazioni, fatta eccezione per quelle parti che si attesteranno sul patch panel, avrà una scatola.

Placca sulla scatola: questo componente deve avere le seguenti caratteristiche:

- Possibilità di attestare almeno una presa dati in rame;
- Etichette di identificazione;
- Dimensioni adeguate a scatole da incasso tipo 503;
- Colori standard: bianco, avorio chiaro.

Presa dati: La tipologia della presa, sia lato armadio che lato scatola, sarà quella RJ45, 8 pin, di tipo non schermato (UTP), certificata dal costruttore come di categoria almeno 5e.

Connettori cavo rame: I connettori apparterranno al tipo RJ45 UTP categoria almeno 5e e dovranno presentare buone caratteristiche tecniche e funzionali.

Cavo di distribuzione: le connessioni tra permutatore (patch panel) e placca saranno eseguite per mezzo di cavo UTP rigido, categoria almeno 5e, guaina esterna in LSZH.

Pannelli di permutazione: I pannelli di permutazione (patch panel) all’interno di ogni “ARMADIO DI RETE CENTRALE E/O PERIFERICO” saranno utilizzati per collegare i cavi agli apparati attivi attraverso le bretelle di permutazione. I pannelli dovranno presentare tutte le seguenti caratteristiche tecniche e funzionali:

- capacità di almeno 16 moduli per U, capacità maggiori a parità di ingombro in altezza sono da preferire;
- struttura metallica con parte frontale provvista di supporto rack 19”;
- possibilità di identificare separatamente ciascuna porta.

Passacavi per bretelle di permutazione: Sia per l’armadio di centro stella che per quelli periferici, i passacavi sono obbligatori per connessioni sopra le 24 porte.

Bretelle di permutazione: Le bretelle di raccordo sono destinate alla permutazione in armadio (bretella di permuta) ed al collegamento presso l’area d’utente/access point (bretella di connessione) e saranno costituite da un cavo flessibile a 4 coppie UTP rispondente alla categoria almeno 5e.

Canalizzazioni: Premesso che tutte le tipologie di canaline attualmente presenti nei plessi oggetto dell’intervento, sono destinate ad utilizzo promiscuo, dove non è possibile l’utilizzo di queste, viene richiesta l’installazione di nuove canaline: esse hanno le caratteristiche tecniche e funzionali adatte all’ambiente di utilizzo e rispettanti le vigenti normative.

Dev’esser effettuata una certificazione compatibile con la normativa EN50173 per l’utilizzo del cavo Cat5e; detta certificazione deve produrre un report per ogni punto rete installato.

Il nuovo impianto di rete dovrà costituire una soluzione a sè stante rispetto all’impianto attuale. In particolare il nuovo firewall non sarà “di frontiera” (ovvero collegato direttamente ad internet) bensì un firewall interno che servirà a delimitare la nuova rete LAN/WAN e la rete esistente nell’istituto.

A tal fine l'istituto si mette a disposizione dell'installatore per apportare le opportune modifiche alla configurazione del router/firewall esistente.

Si richiede che, per la nuova rete LAN/WAN delimitata dal nuovo firewall, si richiede che vi sia una classificazione degli IP dei dispositivi connessi in wireless o in cablato, con un range DHCP utile all'assegnazione di oltre 256 dispositivi, e contemporaneamente per una serie di un massimo di 255 ip statici, per dispositivi interni alla rete.

- **Sistemi di gestione access point:**

Il fornitore deve predisporre un'unica installazione software che consenta di gestire contemporaneamente ed istantaneamente tutti gli access point indipendentemente dal plesso in cui verranno installati.

Il sistema deve prevedere anche la possibilità di spegnere, non solo come SSID (a livello "logico") ma anche a livello elettrico, tutti gli access point di un plesso piuttosto che un altro.

- **Sistema di Filtro di navigazione:**

La quotazione di un SISTEMA DI FILTRO NAVIGAZIONE ovvero un servizio di gestione filtraggio dei link delle richieste di navigazione alla rete internet.

Tale sistema di filtraggio dei contenuti deve essere fatto su tutti i dispositivi collegati alla rete wireless realizzata su tutti i plessi coinvolti nel progetto. Il servizio non deve in alcun caso registrare log della navigazione e non deve essere basato su un sistema di Proxing.

Il servizio deve comprendere

A) la possibilità di attivare o meno, da parte di un account amministrativo, una serie di liste, suddivise per categorie, contenenti elenchi di siti web sotto forma di link;

B) la possibilità di aggiungere, da parte di utenti classificati dal software come appartenenti alla categoria DOCENTI, in una blacklist e/o whitelist, uniche per tutto l'istituto, una serie di link/indirizzi internet; tale blacklist e/o whitelist rispetto alle liste menzionate al punto A.

La soluzione deve essere conforme con le direttive contenute nella legge 196 art 4 dello statuto dei lavoratori e alla Direttiva Brunetta n.2/09.

Nel caso in cui il software operi, anche parzialmente, in cloud, vi deve essere l'utilizzo di spazi di archiviazione contenuti all'interno di un provider italiano iscritto all'albo delle ditte autorizzate dal ministero ad operare in ambito telecomunicazioni, ex art8 dpr 20/95.

- **Sistemi di gestione per i login:**

La quotazione di un SISTEMA DI GESTIONE PER IL LOGIN: un sistema centralizzato ed unico, per ogni utente per effettuare il login (con username e password), da un qualunque dispositivo collegato alla rete Wireless fornita con il presente progetto: l'esigenza e' quella che, ovunque siano dislocati gli access point (anche su differenti plessi) l'accesso, per ogni utente, deve avvenire con le medesime credenziali.

La soluzione deve prevedere il caricamento di una pagina web a seguito dell'autenticazione sul SSID della rete Wireless: se l'utente appartiene ad un gruppo (es. studenti) piuttosto che ad un'altro (es. docenti) le pagine web visualizzate a seguito del login, dovranno poter essere differenti. Il contenuto di queste pagine web potrà esser personalizzabile.

La creazione di nuovi utenti, piuttosto che la modifica di quelli esistenti (nelle loro credenziali, nella loro password, ecc ..) deve poter esser fatta da una pagina di amministrazione; tali modifiche devono potersi diramare su tutti i plessi, ovvero su tutti i firewall, previo funzionamento della connettività internet, entro un tempo massimo di 15 minuti. Il software deve prevedere anche la possibilità di spegnere, non solo come SSID (a livello "logico") ma anche a livello elettrico, tutti gli access point di un plesso piuttosto che un altro.

La scuola dovrà essere autonoma circa l'inserimento e l'attivazione dell'elenco degli utenti.

- **Formazione, supporto e garanzia:**

Si richiede che, compreso nel costo di fornitura

- vi sia una garanzia, per tutti i prodotti hardware e software previsti, di funzionamento per un periodo di 3 anni dalla data del collaudo.

- vi sia una formazione sull'utilizzo del prodotto attraverso uno o più tutorial video disponibili online e consultabili in qualunque momento nel corso dei 3 anni di supporto; oltre a tale strumento è richiesto che venga fornito un pacchetto di 20 ore lavorative a scadenza triennale, da utilizzarsi a consumo a discrezione dell'istituto, in orario scolastico, sabati e prefestivi esclusi, per la fruizione di ulteriore formazione rispetto a quanto sopra indicato, supporto tecnico o altra attività: il prezzo per tale prodotto è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri fatta esclusione per i costi di eventuali trasferte.

TABELLA DI RIEPILOGO DELLA FORNITURA

Posizione plesso	Descrizione
22 distribuiti uniformemente nelle classi	Access Point compatibili con la tecnologia 802.11a/b/g/n/ac , doppia banda 2.4 e 5 GHz, doppia porta gigabit ethernet, dotati di minimo 3 antenne da almeno 3 dBi ciascheduna per la banda 2.4 GHz e di minimo 3 antenne da almeno 3 dBi ciascheduna per la banda 5 GHz; funzionalità relative alla sicurezza: WPA2-Enterprise, WPA-PSK; massima potenza di uscita a 2.4 GHz almeno 22 dBm/ETSI; a 5 GHz almeno 22 dBm/ETSI. Conforme alle specifiche di alimentazione Power over ethernet sui standard 802.3af/803.2at. Alimentato direttamente dallo switch Power Over Ethernet. Fornitura di software per la gestione centralizzata, indipendentemente dalla loro collocazione sui diversi plessi, di tutti gli Access Point forniti oltre che della loro accensione e spegnimento elettrico.
5 distribuiti nell'edificio	SWITCH PoE: dotati di 8 porte da 1000Mbps Power Over Ethernet con lo standard 802.3af/803.2at e 2 porte SFP da 1000 Mbps. Con capacità di switching da 20 Gbps, memoria interna da 16 Mbytes, QoS, VLAN, con MTBF di almeno 291.500 ore, con software Smart Managed.
1 posizionato nell'edificio	SWITCH NON PoE: dotati di 16 porte da 1000Mbps e 4 porte SFP da 1000 Mbps ognuna. Con capacità di switching da 40 Gbps, memoria interna da 1.5 Mbytes, QoS, VLAN, con MTBF di almeno 317.400 ore, con software Smart Managed.
2 distribuiti nell'edificio	ARMADIO DI RETE PERIFERICO: rack 19", a muro, altezza 6u profondità minima 450mm, Porta in vetro, facilmente removibile e reversibile, chiusura con chiave. Dotato internamente di due coppie di montanti 19" regolabili in profondità, con messa a terra, colore grigio, dotato di viti e dadi necessari al fissaggio fino a 6 apparati o moduli 1u.
1 posizionato nell'edificio	ARMADIO DI RETE CENTRALE rack 19", a muro, altezza 9u profondità minima 450mm, Porta in vetro, facilmente removibile e reversibile, chiusura con chiave. Dotato internamente di due coppie di montanti 19" regolabili in profondità, con messa a terra, colore grigio, dotato di viti e dadi necessari al fissaggio fino a 9 apparati o moduli 1u.
1 posizionato nell'edificio	Firewall di rete con le seguenti caratteristiche hardware: 2 lan gigabit ethernet, dotate di chipset Intel, espandibili, con modulo/i aggiuntivo/i ad un totale di almeno 6 lan gigabit ethernet; dotato di con 4gb ram, espandibile con modulo aggiuntivo ad un totale di 8gb ram; con processore quad core; dotato di almeno 7 porte USB di cui almeno una USB v.3, con montaggio rack mount spessore 1U. Con le seguenti caratteristiche di funzionalità: possibilità di configurare fino a 50 VPN di tipo L2TP, OpenVPN, Ipsec, con possibilità di stateful packet inspection, configurabile con interfaccia grafica, con supporto ipv4 ipv6, funzionalità di NAT, Outbound NAT,

	Network Prefix Translation, possibilità di ridondare con un secondo firewall (alta affidabilità); con la possibilità di visualizzare grafici circa l'utilizzo di memoria, cpu, throughput, ecc ... ; con captive portal, ssh, dhcp, shell di comandi con accesso SSH, VLAN; possibilità di integrare proxy server; con Caching DNS Forwarder/Resolver; possibilità di dislocare all'interno del firewall delle pagine web; comprese licenze, senza scadenza temporale, per l'utilizzo di tutte le funzionalità descritte.
1 posizionato nell'edificio	UPS con potenza di uscita di almeno 330 Watt / 550 VA, frequenza in uscita non sincronizzata 50 Hz $\pm 0,1\%$ per 50 Hz nominali, ingresso 230V con cavo di alimentazione di lunghezza almeno 1,8 metri, con porta di controllo USB, dotato di Allarme con funzionamento a batteria, allarme batteria scarica distinto, allarme tono continuo in caso di sovraccarico, con batteria ricambiabile.
2 distribuiti nell'edificio	Notebook dedicato al controllo e gestione dell'infrastruttura di rete. Le caratteristiche hardware minime devono essere: cpu Intel Core i3-4005U, 4gb ram, hard disk 500gb, dvd, display 15,6", lan giga, wifi. Come software licenziato in modalità perpetua, installato e configurato vi dev'esser almeno A) un sistema operativo Windows Professional B) utility per rilevamento delle reti presenti nelle vicinanze e determinazione del BSSID, ESSID, il canale dell'access point e interfaccia di rete quindi l'intercettazione dei pacchetti su rete WEP o WPA C) utility per la rilevazione di rete senza fili e intrusioni, per poter analizzare il traffico su protocollo almeno 802.11n, D) utility per il port scanning al fine di rilevare le porte aperte sui dispositivi di rete e per verificare la presenza di possibili applicazioni server non autorizzate E) utility per lo stress test della rete.
1 posizionato nell'edificio	Archiviatore per materiali didattici (NAS, Network attached Storage) completo di almeno 2 unità disco da 2Tb cadauno (ogni disco deve aver una velocità di trasferimento dei dati dichiarata dal produttore, massima, Da/a host a/da unità, sostenuta, di almeno 164MB/sec e 64mb cache) e 2 unità disco esterne USB v.3 da 2Tb autoalimentate. L'archiviatore deve aver un processore Dualcore 2gz e 64bit, motore di trascodifica hardware 4k, 1gb ram ddr3, 2 vani hard disk 3,5", 1lan gigabit, 1porta usb3, formato dischi con file system Btrfs. L'archiviatore dev'esser cofigurato e operativo nel momento in cui viene installato nella rete.
distribuiti nell'edificio	Per ogni access point di tipo POE è richiesta la fornitura ed installazione di un cablaggio con caratteristiche definite in questo documento, nel precedente capoverso.
per tutti i plessi	SISTEMA DI FILTRO NAVIGAZIONE con caratteristiche definite in questo documento, nel precedente capoverso.
per tutti i plessi	SISTEMA DI GESTIONE PER IL LOGIN con caratteristiche definite in questo documento, nel precedente capoverso.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa Sonja Klanjš ek.

Il Dirigente Scolastico:
dott.ssa Sonja Klanjš ek

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993